

## Convegno Internazionale

Ferrara, 5 aprile 2008, ore 14.30 – 18.30 Sala Schifanoia, pad 2, piano terra  
organizzato da Kermes–Nardini Editore



Quito (Ecuador) La cattedrale

## IL RESTAURO DELL'ARCHITETTURA IN AMERICA LATINA

Orientamenti di metodo  
Brasile, Colombia, Ecuador,  
Messico, Perú, Uruguay,  
Venezuela

Fino agli anni '70 del XX secolo in molti paesi dell'America Latina gli edifici storici, con particolare attenzione a quelli di epoca coloniale, non erano considerati tali da essere conservati al fine di tramandare la storia nonché l'immagine del contesto urbano storicizzato. Diversamente numerosi e spesso devastanti i cambiamenti che non si sono ridotti ad operazioni molto limitate ma il più delle volte hanno cancellato totalmente il segno del passato. Si è assistito per lunghi anni all'abbattimento di parti significative delle città di "fondazione" latino-americane per dar posto ad edifici immagine di una cultura più contemporanea ma estranea al contesto culturale di riferimento. Si sono così perse del tutto tracce di storia oggi non più recuperabili neanche attraverso i documenti cartacei non facilmente reperibili. Oggi, a parte alcuni edifici eccezionali che caratterizzano il nucleo più antico delle città, gli edifici storici vengono totalmente "reinterpretati" rispettando standard più aggiornati sia dal punto di vista architettonico, estetico e tecnologico, sia per quel che riguarda la funzionalità rispetto alle esigenze più contemporanee. Questo modo di interpretare gli edifici e i tessuti urbani da un lato è sembrato la naturale conseguenza dovuta all'evolversi dei tempi, d'altro però ha completamente cancellato la memoria del passato e quindi difficilmente le generazioni più moderne hanno compreso la necessità e l'importanza di conservare il loro patrimonio architettonico.

Nei Paesi dell'America Latina è solo nell'ultimo ventennio che si è cominciato a parlare di "restauro dell'architettura" perché l'impatto dei criteri e dei metodi applicati su di essa è stato fortemente finalizzato al "rinnovamento" piuttosto che alla conservazione. Gli attuali orientamenti propri della conservazione si sono fortemente sviluppati negli ultimi vent'anni, proponendo oggi una complessa varietà di impostazioni teoriche e culturali nonché esperienze operative che trovano solo

parzialmente riscontro con i principi della conservazione praticati nel Continente Europeo, anch'esso molto variegato. Al riguardo è interessante annotare come molti architetti-restauratori latino-americi che oggi operano sui loro territori hanno trovato un valido supporto formativo proprio nella nostre università europee ed in particolare Spagna ed Italia. Va rilevato ancora che all'interno del dibattito sulle teorie, metodologie e tecniche di restauro in America Latina si introducono e si affrontano problematiche anche di ordine socio-culturale, imprescindibili per la definizione di una cultura della conservazione attuale.

Così attraverso l'illustrazione dell'approccio normativo per la conservazione del patrimonio culturale e dei percorsi di formazione e di catalogazione adottati nell'area latinoamericana, il seminario si propone una rilettura degli orientamenti di metodo che emergono da progetti e realizzazioni recenti, nei quali l'attenzione al patrimonio moderno, insieme alla riscoperta delle tradizioni costruttive locali, evidenzia il ruolo attuale del restauro architettonico nell'opera di riconoscimento dei valori culturali da salvaguardare. Particolare attenzione sarà rivolta alle recenti esperienze conservative attuate nel centro storico di Quito in Ecuador (patrimonio UNESCO dal 1978), a Cartagena (patrimonio dell'umanità del 1984) e in altre realtà colombiane come Popayan e Bogotá, per poi passare ai più recenti casi brasiliani, peruviani e venezuelani. Ulteriori approfondimenti riguarderanno i metodi di intervento applicati al patrimonio più contemporaneo che non meno di quello storico deve cercare di restaurare dove è necessario e possibile l'identità del documento culturale, mantenendo questa quanto più autentica e a lungo possibile.

### **Intervengono**

BEATRICE VIVIO – “Sapienza” Università di Roma  
*Restauro in America Latina. Spunti per un quadro storico*

BEATRIZ MUGAYAR KÜHL – Universidade de São Paulo  
*Restauro architettonico in Brasile: questioni attuali*

OLIMPIA NIGLIO – Università di Pisa  
*Cultura materiale ed esperienze di restauro dell'architettura in Colombia*

MARIA HELENA FERNANDEZ DE CORDOBA – Ecuador (Columbia University N.Y.)  
*Il centro storico di Quito, dalla sua iscrizione nell'elenco del patrimonio dell'umanità (1978) ad oggi.*

SIMONA SALVO – Università di Ascoli Piceno  
*Il restauro dell'architettura contemporanea: aspetti internazionali ed aspetti locali di un tema emergente.*